

TRIBUNALE DI PERUGIA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

R.G. n. 10/2021 – G.E. dott.ssa Rosa Lavanga

Professionista Delegato: Avv. Elena Ferrara

Gestore Vendita Telematica: Edicomservizi Srl

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITÀ DI VENDITA ASINCRONA TELEMATICA EX ART. 24 D.M. 32/2015

Promossa da

(OMISSIS)

Contro

(OMISSIS)

SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

La sottoscritta Avv. Elena Ferrara, C.F. FRRLNE80L55E230X, con studio in Perugia, Via F. Briganti n.129, in qualità di professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Perugia ex art. 591 bis c.p.c., con ordinanza del 15.12.2022 dott. Franco Colonna nel procedimento esecutivo n. 10/2021 R.G.E., ai sensi dell'art. 490 c.p.c.,

AVVISA

Che il **giorno 14.01.2025 alle ore 15.00**, presso il proprio studio in Perugia, Via F. Briganti n.129, si procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.doauction.it del seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nell'elaborato peritale in atti consultabile sui siti internet www.perugia.astalegale.net, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publicomonline.it, e sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://pvp.giustizia.it>, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al Decreto del Ministro della giustizia 26 febbraio 2015.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e, conseguentemente, gli eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio quelli

urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati,

anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro e non oltre 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura. Se gli immobili sono ancora occupati dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA E DELLA RELATIVA

“BASE DI OFFERTA”

LOTTO UNICO

Piena proprietà di un appartamento bilocale ad uso abitativo ubicato nel Comune di Fossato di Vico (PG), Via Palazzolo snc.

- DESCRIZIONE:

Appartamento bilocale al primo ed ultimo piano di palazzina di maggior consistenza edificata nei primi anni 2000 costituito da soggiorno con angolo cottura, camera da letto matrimoniale, bagno e balcone; il tutto censito al C.F. del Comune di Fossato di Vico al foglio n. 35 part.lla n. 521 sub. n. 10; Fraz. Palazzolo snc; piano 1°; cat. A/3; cl. 2; vani 3; sup. catastale mq. 43 escluse aree scoperte mq. 40; rendita €. 131,70; diritti pro-quota su beni comuni non censibili censiti nel CF del detto comune al Foglio 35; particella 522, sub. 3; b.c.n.c; senza reddito; particella 521, sub. 13; b.c.n.c; senza reddito.

- CONFINI:

a confine con altra proprietà sub 9; sub. 12, spazi condominiali, vano scala, s.a.

- GRAVAMI NON ELIMINABILI DALLA PROCEDURA:

Nessuno. Per maggiori informazioni gli interessati sono tenuti a prendere visione della relazione peritale che verrà pubblicata insieme al bando.

- REGOLARITA' URBANISTICA E/O CATASTALE:

conformità urbanistica e catastale, è stato rilasciato certificato di agibilità.

- STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE:

L'immobile è attualmente libero.

Oneri condominiali: quote condominiali pregresse € 475,00; quota annuale 2024 €131,92.

Prezzo base: €20.025,00

Offerta minima: €15.018,75

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: €1.000,00

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – dovranno formulare offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica. L'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., previo accesso al sito www.gorealbid.it, tramite apposita funzione "invia offerta" presente all'interno dell'annuncio, ovvero al Portale Ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, selezionando il bene di interesse e compilando il modulo ministeriale "Offerta Telematica". Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica" indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le **ore 15.00 del giorno 13.01.2025 (antecedente a quello dell'udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

L'offerta, e i documenti allegati, potrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (come definita dall'art.2, comma 1, lett. n), in tal caso la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un

suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta.

Quando l'offerta è sottoscritta con firma digitale, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, può essere trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12, comma 5 del D.M. n.32/2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si applicano gli artt. 12, 13, 14, 15 del D.M. 32/2015.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile (una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto) e deve indicare:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del nome, cognome, codice fiscale o della partita IVA (quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, ai sensi dell'art. 12, comma 2 D.M.n. 32/2015), luogo e data di nascita, domicilio, lo stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. allegandola all'offerta); se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura e l'elezione di domicilio o la dichiarazione di residenza nella circoscrizione del Tribunale di Perugia. In mancanza, le comunicazioni saranno fatte presso la cancelleria del Tribunale di Perugia;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- f) l'indicazione del referente della procedura (ossia il Professionista Delegato);
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo base purché nei limiti di un quarto, e il termine per il relativo pagamento e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 5 D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Edicom Servizi Srl di seguito indicato, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere versate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma 7, D.M. n.227/2015);

- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se l'offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- Se l'offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

L'offerente dovrà, altresì, dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi per il pagamento del saldo del prezzo di un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato come previsto dall'art. 585 c.p.c. e dovrà indicare l'istituto di credito mutuante. Inoltre, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto corrente della procedura. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma almeno pari al 10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario, con causale **“Tribunale di Perugia E.I 10/2021, LOTTO UNICO, versamento cauzione”**, sul conto corrente intestato a **Edicom Servizi Srl al seguente IBAN IT90E0326804607052737800862**, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; la cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto già al momento del deposito dell'offerta. Copia del bonifico effettuato, completa del numero di identificazione del versamento, dovrà essere allegata alla offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad €16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n. 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio *“pagamento di bolli digitali”*, a mezzo di carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel *“manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”* reperibile sul sito www.pst.giustizia.it.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare un'e-mail al gestore della vendita al seguente indirizzo info.perugia@edicomsrl.it oppure potrà ricevere assistenza telefonica chiamando il numero 0744305830.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale *www.doauction.it*.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati. Il Professionista Delegato, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito internet *www.doauction.it* mediante le credenziali di accesso ricevute unitamente all'invito a connettersi. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, ossia di apertura delle buste, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

L'offerente è tenuto a connettersi all'asta, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta **un'unica offerta** pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte **più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona, che avrà durata di 72 ore dal giorno 14.01.2025 fino alle ore 15.00 del giorno 17.01.2025**, a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi. Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal presente avviso di vendita (nella parte descrittiva dei singoli lotti) a pena di inefficacia. Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara da parte del Professionista Delegato, che stilerà apposito verbale, avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo. Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal Professionista Delegato, facendosi così luogo alla vendita, secondo le seguenti disposizioni:

- quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato;
- se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

Il Delegato, in tempo utile, comunicherà all'aggiudicatario l'importo presumibile per gli oneri tributari e compensi dell'attività del professionista necessari per il trasferimento e che il D.M. n.227/2015 pone a carico dell'aggiudicatario, da versare unitamente al saldo del prezzo, nonché le modalità di versamento delle somme residue.

L'importo dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ovvero entro lo stesso termine in cui l'aggiudicatario dovrà effettuare il saldo prezzo nel caso in cui avrà indicato

nell'offerta un termine più breve. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del D.M. n.227/2015 al Delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; questi ultimi gli saranno successivamente restituiti dalla procedura.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, entro il termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, i cui estremi, in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal Delegato.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè l'avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

In caso di richiesta ex art. 41 TUB avanzata dal creditore procedente o un creditore intervenuto che abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, il Delegato dovrà calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura

il Delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate. Entro 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del Delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'Istituto di credito.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode:

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
DISTRETTO CORTE D'APPELLO DI PERUGIA
Via Biagini n.5 – 06134 Ponte Felcino (PG)
Tel. 075/5913525
visite@ivgumbria.com

Maggiori informazioni possono essere fornite dal custode, dal Professionista Delegato Avv. Elena Ferrara con studio in Perugia, Via F. Briganti n.129 (Tel. 075.5009348 – cell. 3475701480) e dalla Cancelleria del Tribunale di Perugia- Ufficio Esecuzioni Immobiliari, a chiunque vi abbia interesse. Tutte le attività, che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso il suo studio.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di prestazione energetica.

Perugia, 07.10.2024

Avv. Elena Ferrara